

**Area Ambiente e Agricoltura**

**Servizio Ambiente**

Mantova, 8 aprile 2015

**VERBALE DELLA SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (PIF) DEL PARCO REGIONALE DEL MINCIO.**

Martedì 8 aprile 2015, alle ore 10.00, presso la sede del Parco del Mincio, in Piazza Porta Giulia 10, Mantova (MN), si è svolta la seconda conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al Piano di Indirizzo Forestale, in attuazione alle disposizioni della deliberazione del Consiglio di Gestione del Parco del Mincio n. 28 del 4 marzo 2013.

La conferenza, indetta con lettera n. 414 del 6 febbraio 2015, è finalizzata all'illustrazione della proposta di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e, all'eventuale, acquisizione di osservazioni, pareri e proposte di modifica e integrazione.

Risultano presenti:

- la responsabile del procedimento: dott.ssa Mariacristina Virgili
- l'autorità competente: dott.ssa Cinzia De Simone

Risultano, inoltre, presenti:

- per il gruppo di lavoro del Piano di Indirizzo Forestale e della VAS:
  - dott. for. Nicola Gallinaro: progettista
  - dott.ssa for. Elisa Carturan: progettista
- per gli Enti territorialmente interessati:
  - dott.ssa Marcella Ghidoni, dott.ssa Roberta Marchioro del Comune di Mantova
  - dott.ssa Susanna Perlini, dott.ssa Mirta Fedrigoli della Provincia di Mantova
  - dott. Massimo Cristini, Comune Peschiera del Garda
  - dott. Angelo Trombani, Comune di Curtatone
  - dott. Andrea Gallio, ASL di Mantova
  - dott. Marco Zappavigna del Comune di Rodigo

La dott.ssa Virgili introduce l'argomento oggetto della convocazione e passa la parola alla dott. Nicola Gallinaro che ricorda gli obiettivi del Piano di Indirizzo Forestale e descrive brevemente il territorio oggetto della pianificazione.

Prende la parola la dott.ssa Carturan che prosegue con l'illustrazione della proposta di Piano.

Nel corso dell'esposizione la dott.ssa Fedrigoli chiede se gli impianti arborei e arbustivi realizzati per l'approvvigionamento della biomassa legnosa nell'ambito dell'art. 9 delle NTA rientrano nella definizione di bosco o piuttosto in quella di arboricoltura da legno.

La dott.ssa Carturan fa presente che con tale articolo si è voluta dare l'opportunità di realizzare impianti per l'approvvigionamento della biomassa legnosa, da gestire con le pratiche selvicolturali ex L.R. 31/2008, ma senza creare un vincolo di destinazione d'uso a bosco dell'area oggetto dell'impianto, al solo scopo di recuperare aree degradate o, diversamente, di sottrarle ad una agricoltura di tipo intensivo.

La dott.ssa Fedrigoli fa presente che la normativa disciplina solo ciò che è bosco e ciò che è arboricoltura da legno e suggerisce, pertanto, di definire come arboricoltura i predetti impianti.

La dott.ssa Carturan ribadisce che la volontà è quella gestire tali impianti (ancorchè ricadenti nella definizione di arboricoltura da legno, come specificato dall'art. 9 stesso) con tecniche selvicolturali tradizionali e non con pratiche colturali da arboricoltura. La proposta è solo di tipo "sperimentale"

anche se il medesimo articolo è già stata approvato da Regione Lombardia nel PIF della Provincia di Cremona.

La dott.ssa Perlini chiede se gli aspetti regolamentari del PIF si applicano anche alla Riserva Naturale Statale nonché Sito Natura 2000 Bosco Fontana.

La dott.ssa Carturan precisa che, come indicato all'art. 22 e 23 delle NTA del PIF, il Piano disciplina la tutela dei boschi all'interno del perimetro dei Siti Natura 2000 e delle Riserve Naturali mediante i dettami conservativi dell'art. 42 delle stesse NTA e che, comunque, tali regole sono state redatte in conformità con la disciplina selvicolturale prevista nei Piani di Gestione approvati dagli Enti Gestori.

La dott.ssa Perlini chiede, inoltre, se il Piano ha previsto disposizioni precise per la gestione dei saliceti a *Salix cinerea*, che stanno inarbastendo i canneti delle Valli del Mincio.

La dott.ssa Carturan fa presente che il Piano ha considerato solo i saliceti rientranti nella definizione di bosco e che non sono state previste azioni specifiche di contenimento. Rende noto, inoltre, che è stata redatta una tavola rappresentativa di tutte le sovrapposizioni tra la perimetrazione del bosco secondo il PIF e gli habitat forestali perimetrati dai Piani di Gestione approvati.

Il dott. Cristini del Comune di Peschiera del Garda chiede se le norme del PIF possono essere applicate anche alle formazioni esterne al Parco, ed in particolare, a quelle che insistono ai confini del Parco in Comune di Peschiera del Garda.

Il dott. Gallinaro sottolinea che il PIF vale solo per il territorio del Parco Regionale del Mincio e solo per ciò che è definito bosco. Aggiunge che per le altre formazioni il Piano può dare solo delle indicazioni.

La dott.ssa Fedrigoli precisa che il PIF fa riferimento all'area di bacino idrografico. Nel caso del Comune di Peschiera non sarebbe il bacino idrografico del Po ma quello dell'Adige.

La dott.ssa Ghidoni, colte durante la spiegazione le caratteristiche dei Progetti Strategici previsti dal PIF, chiede di inserire tra gli stessi anche il completamento nonché la riqualificazione dei saliceti del Parco Periurbano, al fine di ottenere possibili finanziamenti nell'ambito del PSR 2014 – 2020.

La dott.ssa Virgili chiede al Comune di Mantova di formulare specifica richiesta. A tale riguardo il dott. Gallinaro suggerisce un incontro con il Comune per valutare l'opportunità di inserire un nuovo progetto specifico dedicato al Parco Periurbano all'interno del Piano ed eventualmente per definirne i contenuti. Si concorda quindi di lasciare al Comune di Mantova il tempo di formulare la propria osservazione scritta e di trasmetterla al Parco.

La seduta si chiude alle ore 12.40.

Si allegano per formare parte integrante e sostanziale del presente verbale le firme dei partecipanti alla seconda Conferenza di VAS.

**Il Responsabile del Procedimento**

La Responsabile dell'Area Ambiente e Agricoltura  
Dott.ssa For. Mariacristina Virgili



**L'Autorità Competente**

Il Direttore  
Dott.ssa Cinzia De Simone